

SECONDA TAPPA DELLA CAROVANA PER L'ARIA PIOMBINO DESE PIU' INQUINATO DI PADOVA

La "Carovana per l'Aria", la campagna itinerante organizzata da Legambiente e Assessorato all'Ambiente della Provincia di Padova, in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente e la Società Italiana di Medicina Generale, ha elaborato i primi dati sulla Provincia. La centralina installata a Piombino Dese dal 07 al 14 novembre scorsi ha dato i risultati visualizzati nel grafico:

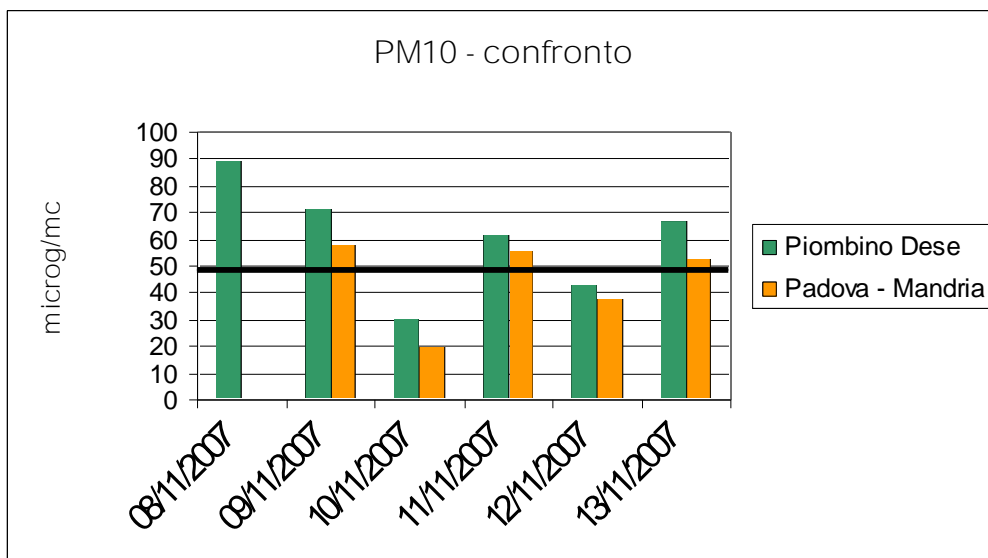


Grafico 1: concentrazioni di PM10 ogni 24 ore. La linea nera indica il limite giornaliero di 50 microgrammi/mc da non superare per più di 35 volte all'anno in base al DM 60/02. Dati ed elaborazioni Legambiente

Nel grafico n° 1 è possibile visualizzare il confronto, dal 9 novembre in poi, tra i dati rilevati dalla centralina mobile di Legambiente a Piombino Dese e quelli rilevati dalla stazione di rilevamento dell'ARPAV situata alla Mandria. Appare evidente come a Piombino Dese la concentrazione di PM10 sia regolarmente più alta rispetto a quella rilevata alla Mandria. Inoltre è possibile vedere dal grafico che ben 5 giorni su 6 sfiorano il limite giornaliero di 50 microgrammi/mc da non superare per legge per più di 35 volte all'anno. Comunque anche a Padova supera per tre giorni su sei il limite di legge.

Questo dato rende evidente quanto più volte ricordato, cioè che la presenza delle polveri sottili non è solo un problema dei grandi centri ma affligge, a volte in modo ancora più pesante come in questo caso, anche i Comuni della Provincia.

Ribadiamo che il PM10 non ha una soglia sotto alla quale risulti innocuo ed è ormai ampiamente provato che l'esposizione a questo inquinante provoca danni alla salute sia a breve che a lungo termine a carico dell'apparato respiratorio e cardiovascolare. La situazione non va sottovalutata, tanto più visto che la rilevazione è stata fatta nel cortile della scuola e notoriamente i bambini e i ragazzi sono soggetti sensibili. Ricordiamo inoltre che il nostro intervento sul territorio non si configura come una sorta di

competizione nei confronti di ARPA Veneto, ma fornisce piuttosto una fotografia della situazione dove il monitoraggio non sia in atto.

Legambiente Padova – 049.8561220

Per ulteriori informazioni

Rina Guadagnini 348.0028116

COS'È LA CAROVANA DELL'ARIA

Benchè tutti gli studi ci dicano che la regione veneto è omogeneamente inquinata dalle polveri sottili, la convinzione più diffusa è che il problema riguarda solo i capoluogo. Purtroppo non è così. Per questo motivo Legambiente e Assessorato all'ambiente della Provincia di Padova, in collaborazione con l'Associazione Medici per l'Ambiente e la Società italiana di Medicina Generale dal 1 novembre al 5 dicembre danno vita alla *Carovana per l'Aria*.

"La nostra centralina mobile per il rilevamento delle polveri sottili- dichiara Rina Guadagnini di Legambiente, coordinatrice del progetto – è entrata in azione alle ore 00.1 del 1 novembre e fino alle 24.00 del 6 novembre monitorando la qualità dell'aria in pieno centro storico a Padova, in Piazza Antenore."

"Poi siamo passati in provincia, spiega Roberto Marcato Assessore all'Ambiente della Provincia di Padova- Dal 7 al 13 è stata la volta di a Piombino Dese, dal 14 al 21 siamo stati a Piazzola sul Brenta, da ieri (22) al 27 saremo a Montagnana e dal 28 al 5 a Piove di Sacco. Ma *La carovana dell'aria* è soprattutto un'occasione di sensibilizzazione dei cittadini e delle istituzioni. "

"Infatti, continua Guadagnini, il primo giorno di monitoraggio nei vari Comuni allestiamo un Gazebo nel centro in cui distribuiamo opuscoli informativi. Fioccano le richieste di amministrazioni e scuole per fare incontri di approfondimento, e naturalmente alla fine dei rilevamenti saranno diffusi a tutti i dati rilevati."

"I monitoraggi – conclude Marcato" vengono effettuati presso le scuole, perché uno dei gruppi di popolazione più a rischio sono le scuole. A Piombino Dese presso la Scuola Media A. Gemelli, Piazzola sul Brenta all'Istituto Comprensivo Statale L. Belludi

a Montagnana alla Scuola Elementare Giuseppe Mazzini, e a Piove Sacco presso la Scuola Elementare Umberto I°.